

COMUNICATO STAMPA

**Disturbi alimentari, a Firenze gli esperti di Meyer e Asl Toscana Centro  
insieme a scuole e famiglie  
per un'azione preventiva di comunità**

Firenze - Incontri con le scuole, nelle biblioteche, presso le società sportive e un'attività di screening per individuare precocemente i ragazzi e le ragazze a rischio di sviluppare disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA). È questo il cuore del programma "Nutriamoci di benessere", nato dalla collaborazione tra l'AOU Meyer IRCCS, l'Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute di Firenze. Insieme, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e dell'ambito territoriale di Firenze, il Dipartimento di Scienze della salute e il Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa dell'Università di Firenze (finanziato dal PNRR nell'Ambito del Tuscany Health Ecosystem - Spoke 10) e la pediatria di famiglia, hanno proposto di unire gli sforzi per realizzare nell'area pilota del Quartiere 2 del Comune di Firenze un programma di interventi integrati finalizzato al contrasto dei DNA tra i ragazzi e le ragazze in età compresa tra 11 e 13 anni.

**Il programma.** Il programma "Nutriamoci di benessere", che ha preso avvio a ottobre scorso, attraverso una serie di interventi che vedono protagonisti gli specialisti della Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e il Servizio di Psicologia ospedaliera del Meyer, gli operatori dell'Unità Funzionale Complessa per il trattamento dei DAN e i professionisti della Promozione alla Salute della Ausl Toscana Centro, si pone l'obiettivo di rafforzare le risorse positive (autostima, resilienza e autoefficacia) degli studenti delle scuole secondarie di I grado del Quartiere 2, quali fattori protettivi per prevenire i DNA. Tra le priorità del programma anche quella di aumentare la consapevolezza e la sensibilità degli adulti di riferimento sul tema, in questo caso le famiglie dei ragazzi destinatari del programma e i docenti delle scuole coinvolte, ma anche gli allenatori e istruttori delle realtà sportive che operano nel quartiere pilota, perché possano contribuire tutti alla costruzione di contesti di vita protettivi e promotori del benessere dei ragazzi e affinare le proprie capacità di riconoscere precocemente i segnali di allarme di DNA per poter attivare risposte tempestive appropriate. Uno sguardo attento dell'intera comunità che il programma sta cercando di rafforzare.

**Lo screening.** Il programma ha previsto anche la realizzazione di uno screening rivolto a tutti gli studenti delle scuole coinvolte per identificare coloro con un potenziale rischio di sviluppare un DNA. Le famiglie di questi studenti sono state invitate a seguire un percorso che prevede una visita con il pediatra o medico di

famiglia per valutazione clinico-diagnostica, eventuale indirizzamento agli ambulatori specialistici per avvio precoce della presa in cura o ad attività psico-socio-educativa di gruppo utili a fornire strumenti protettivi rispetto ai DNA, con possibile monitoraggio periodico con pediatra. Il programma si sta realizzando lungo tutto l'anno scolastico 2024-25, con possibilità di follow-up in quello successivo.

**Un progetto pilota.** Il programma è realizzato come studio interventistico con il coinvolgimento di altre scuole secondarie di I grado di altri quartieri del Comune di Firenze come gruppo di controllo, in modo da verificarne l'impatto e poterne così valutare i risultati e l'opportunità di replicarlo in altri contesti del territorio toscano.

Per info: [nutribenessere@meyer.it](mailto:nutribenessere@meyer.it)